

Sonia Grey sta



preparando una nuova trasmissione sulla salute



Roma. Sonia Grey, 42 anni, in posa a bordo piscina, indossa un elegante costume con un pareo bianco e un braccialetto al polso da cui non si separa mai. Sonia racconta: «Me lo ha regalato anni fa una persona a me molto cara: non lo tolgo mai».

PER AMORE

«Il mio compagno è

MI SONO APPASSIONATA ALLA MEDICINA

un dottore, come il mio ex marito, e io cerco il benessere»

Il mio prossimo impegno in TV potrebbe essere una nuova trasmissione che ha come contenuto principale la medicina. È un progetto cui tengo e cui

sto lavorando da tempo: per il momento non c'è nulla di certo ma io ci spero».

A parlare è Sonia Grey, che nella stagione televisiva appena conclusa ha condotto la rubrica *Domenica In... Amori*, all'interno di *Domenica In*, su RaiUno. Sonia Grey, negli ultimi anni, ha, però, condotto anche programmi sulla salute e il benessere, come *In forma con Sonia e Sabato*,

domenica &... La TV che fa bene alla salute ed è tuttora moderatrice e talvolta relatrice a convegni medici.

Come nasce l'interesse per la medicina?

«Da un insieme di motivi... diciamo che ha fatto parte della mia vita quasi sempre. Il mio ex marito era un medico e quando, circa otto anni fa, si ammalò gravemente, mi interessai anche io alla medicina, per capire e conoscere. Inoltre in Rai ho spesso lavorato a trasmissioni che si occupavano di medicina. Tra l'altro, il mio attuale compagno è a sua volta un medico. Io, poi, per mia natura, sono curiosa, amo leggere e studiare, informarmi».



Roma. Sonia Grey, il cui vero nome è Sonia Colone, è una studentessa iscritta alla facoltà di Scienze della comunicazione.

Infatti lei è iscritta all'università...

«Sì, sono una studentessa universitaria e, impegni di lavoro permettendo, tra un anno dovrei laurearmi in Scienze della comunicazione. Ho scelto di iscrivermi all'università perché, come dicevo, ho sempre amato leggere e accrescere il mio sapere, quindi ho unito l'utile al dilettevole: ho trasformato una passione in un impegno che mi darà una laurea. Inoltre vo-

levo dare il buon esempio a mio figlio Marco, che ha dieci anni. Penso sia importante per lui avere una mamma che dimostra con i fatti quanto sia piacevole e giusto studiare».

Che tipo di mamma è?

«Per mia indole sarei una mamma apprensiva,

chioccia. I primi anni con Marco ero così, poi mi sono resa conto che non dovevo essere la mamma che volevo io, per assecondare le mie esigenze, ma dovevo diventare una mamma modellata sulle esigenze di mio figlio. E lui non ha bisogno di una mamma iperprotettiva, ma solida».

E che figlia è stata lei?

«La mia è una storia di vita particolare, non facile. Provengo da una famiglia che aveva poche risorse, sia economiche sia culturali, e non sempre riuscivo a farmi capire. Ho sentito l'esigenza di prendere la mia strada, di cercare l'indipendenza per essere felice».

Ha un oggetto cui è particolarmente legata?

«Sì, un braccialetto che mi ha regalato tanti anni fa una persona a me carissima. Non lo tolgo mai: nemmeno quando faccio servizi fotografici o pubblicità e mi viene richiesto. È molto più di un portafortuna!».

Tania Righi